

COMUNE DI MONTEDORO

Provincia di Caltanissetta

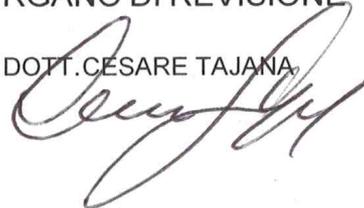
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CESARE TAJANA



Sommario

INTRODUZIONE	
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	15
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondo anticipazione liquidità.....	20
Fondi spese e rischi futuri	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	34
CONCLUSIONI.....	35



Comune di Montedoro

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 13/11/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Montedoro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montedoro, li 13/11/20

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Cesare Tajana, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 28/09/2020;

- ◆ ricevuta in data 10/11/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 74 del 02.11.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità ;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 1
di cui variazioni di Consiglio	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Montedorò registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.1.462 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Terre di Collina;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha/non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; (*motivare in caso di non adempimento*)
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 736.328,62
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 28.320,33
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 708.008,29
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 2.049.766,63
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 1.341.758,34

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)=d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 736.328,62	€ 736.328,62	€ -	€ -	€ -
Disavanzo tecnico al 31.12.2019	€ 74.300,17	€ 289.186,62	-€ 214.886,45		€ 214.886,45
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....		€ 1.052.571,72	-€ 1.052.571,72		€ 1.052.571,72
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 810.628,79	€ 2.078.086,96	-€ 1.267.458,17	€ -	€ 1.267.458,17

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 736.328,62	€ 28.320,33	€ 28.320,33	€ 28.320,33	€ 651.367,63
Disavanzo tecnico al 31.12.2019	€ 289.186,62	€ 58.918,72	€ 115.133,95	€ 115.133,95	€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio.....	€ 1.052.571,72		€ 70.171,45	€ 70.171,45	€ 912.228,82
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 2.078.086,96	€ 87.239,05	€ 213.625,73	€ 213.625,73	€ 1.563.596,45

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per **inesistenza dei debiti**.
- Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ma essendo strutturalmente deficitario in quanto supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ha assicurato per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	8.519,78	€ 16.000,00	-€ 7.480,22	53,25%	
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 8.519,78	€ 16.000,00	-€ 7.480,22	53,25%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	2.058.648,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	2.058.648,53

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ 698.195,00	€ 2.696.893,52
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 698.195,00	€ 2.696.893,52

Relativamente alla cassa vincolata, l'Ente con determina dell'Area finanziaria n.329 del 16/09/2020, ha quantificato, ai sensi dell'art.195 del D.lgs n.267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, la cassa vincolata in euro 2.696.893,52 per

- trasferimento messa in sicurezza territorio e strutture pubbliche €.638.244,67
- trasferimento messa in sicurezza territorio e strutture pubbliche €.2.058.648,52

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	1.515.180,02	270.065,29	93.455,05	€ 363.520,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	1.832.317,54	1.144.617,41	151.745,31	€ 1.296.362,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	615.875,44	44.159,70	50.366,02	€ 94.525,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.963.373,00	€ 1.458.842,40	€ 295.566,38	€ 1.754.408,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.812.703,15	1.067.713,36	229.108,04	€ 1.296.821,40
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	945.340,03	3.475,05	574.201,42	€ 577.676,47
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	121.779,62	121.779,62	€ -	€ 121.779,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.879.822,80	€ 1.192.968,03	€ 803.309,46	€ 1.996.277,49
Differenza D (D=B-C)	=	€ 83.550,20	€ 265.874,37	€ 507.743,08	€ 241.868,71
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 83.550,20	€ 265.874,37	€ 507.743,08	€ 241.868,71
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	5.446.448,37	2.192.487,49	842.824,64	€ 3.035.312,13
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	30.704,10	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	3.599,30	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 5.480.751,77	€ 2.192.487,49	€ 842.824,64	€ 3.035.312,13
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+		€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	30.704,10	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+		€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 30.704,10	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ 30.704,10	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 5.450.047,67	€ 2.192.487,49	€ 842.824,64	€ 3.035.312,13
Spese Titolo 2.00	+	6.008.727,19	112.577,52	1.054.660,20	€ 1.167.237,72
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 6.008.727,19	€ 112.577,52	€ 1.054.660,20	€ 1.167.237,72
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 945.340,03	€ 3.475,05	€ 574.201,42	€ 577.676,47
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 5.063.387,16	€ 109.102,47	€ 480.458,78	€ 589.561,25
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 386.660,51	€ 2.083.385,02	€ 362.365,86	€ 2.445.750,88
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	4.105.936,35	1.194.702,50	523.036,35	€ 1.717.738,85
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	4.350.567,31	1.087.232,29	767.667,31	€ 1.854.899,60
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	3.821.539,50	4.367.515,69	2.818,00	€ 4.370.333,69
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.758.290,63	4.377.656,58	750	€ 4.378.406,58
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	C 319.532,72	C 2.446.588,71	-C 387.940,18	C 2.058.648,53

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 107.470,21 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 542.536,60	€ 957.222,00	€ 734.105,08
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ 523.036,35	€ 244.630,96	107.470,21
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 734.105,08.

Il ricorso alle anticipazioni di tesoreria derivano principalmente dalla scarsa capacità di riscossione da parte dell' Ente.

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 319.899,13 derivante principalmente dall'accantonamento al FCDE.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 719.394,04 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -304.220,41 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	881.788,99 €
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	148.499,53 €
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	13.895,42 €
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	719.394,04 €

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	719.394,04 €
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	1.023.614,45 €
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-304.220,41 €

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 319.899,13
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 545.648,46
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 101.920,83
SALDO FPV	€ 443.727,63
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 260.024,89
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 62.336,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 197.688,47
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 319.899,13
SALDO FPV	€ 443.727,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 197.688,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 824.411,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-€ 676.128,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 74.422,34

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 538.942,37	€ 474.093,44	€ 270.065,29	56,96
Titolo II	€ 1.478.382,30	€ 1.305.376,90	€ 1.144.617,41	87,68
Titolo III	€ 162.594,27	€ 102.330,26	€ 44.159,70	43,15
Titolo IV	€ 3.180.669,55	€ 2.964.495,62	€ 2.192.487,49	73,96
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	66.450,61
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.881.800,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.627.259,55
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	364.468,12
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	121.779,62
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		298.157,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	824.411,10
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		526.253,80
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	148.499,53
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.895,42
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	363.858,85
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	952.984,95
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		589.126,10
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	545.648,46
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.964.495,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.417.156,18
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	101.920,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	364.468,12
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		355.535,19
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		355.535,19
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	70.629,50
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		284.905,69
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		881.788,99
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		148.499,53
Risorse vincolate nel bilancio		13.895,42
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		719.394,04
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.023.614,45
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		304.220,41
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		526.253,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	824.411,10
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	148.499,53
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	952.984,95
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	13.895,42
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.413.537,20

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) (a) + (b) - (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						
4012/2	Fondo anticipazione di liquidità D.L. 35 (nuovo)	803.679,57				803.679,57
Totale Fondo anticipazioni liquidità		803.679,57	-	-	-	803.679,57
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		-	-	-	-	-
Fondo contenzioso						
2152/0	Fondo passività potenziali	15.000,00		13.900,00		28.900,00
Totale Fondo contenzioso*		15.000,00	-	13.900,00	-	28.900,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
2153/0	25 Fondo crediti di dubbia esigibilità					
2154/0	25 Fondo crediti di dubbia esigibilità c. capitale	91.000,00		134.599,53	950.984,95	1.176.584,48
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		116.500,00	-	134.599,53	1.021.614,45	1.272.713,98
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
1412/3	Indennità di fine mandato Sindaco	3.000,00			2.000,00	5.000,00
Totale Altri accantonamenti		3.000,00	-	-	2.000,00	5.000,00
Totale		938.179,57	-	148.499,53	1.023.614,45	2.110.293,55

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) - (g)	
Vincoli derivanti dalla legge											0	0	
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				0		0	0	0	0		0	0	
Vincoli derivanti da trasferimenti													
2058.0	Contributo Regione Sicilia per l'acquisto libri e materiali per la biblioteca	1432.0	Contributi per acquisto libri e materiali			15.895,42	2.000,00				13.895,42	13.895,42	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)						15.895,42	2.000,00				13.895,42	13.895,42	
Vincoli derivanti da finanziamenti													
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)													
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente													
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)													
Altri vincoli													
Totale altri vincoli (U5)													
Totale risorse vincolate (U1+U2+U3+U4+U5)						15.895,42	2.000,00					13.895,42	13.895,42

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m 1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m 2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m 3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m 4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m 5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m1+m2+m3+m4+m5)		
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n 1 - l1-m 1)		
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n 2 - l2-m 2)	13.895,42	13.895,42
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n 3 - l3-m 3)		
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n 4 - l4-m 4)		
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n 5 - l5-m 5)		
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = l - m)	13.895,42	13.895,42

COMUNE DI MONTEODORO - PROT. N. 0006373 DEL 13-11-2020

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)-(a)-(b)-(c)-(d)-(e)
Totale				0	0	0	0	0	0
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					0

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 545.648,46	€ 101.920,83
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 5.683,00	€ 545.648,46	€ 101.920,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 5.683,00	€ 545.648,46	€ 101.920,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro

74.422,34

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.664.245,37	9.213.548,08	10.877.793,45
PAGAMENTI	(-)	2.052.185,56	6.766.959,37	8.819.144,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.058.648,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.058.648,52
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.615.417,21	1.219.060,16	2.834.477,37
RESIDUI PASSIVI	(-)	731.234,72	3.985.548,00	4.716.782,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			101.920,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			74.422,34

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 411.721,54	€ 148.282,31	€ 74.422,34
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 408.022,00	€ 134.500,00	€ 2.110.293,55
Parte vincolata (C)	€ 849.093,37	€ 824.411,10	€ 13.895,42
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 845.393,83	-€ 810.628,79	-€ 2.049.766,63

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondi passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasferi	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo parte accantonata	€ -	-	€ -	€ -	€ -	-	-	-	-
Utilizzo parte vincolata	€ -	-	-	-	-	€ -	€ -	€ -	-
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	-	-	-	-	-	-	-	€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 65 del 23/10/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 65 del 23/10/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.539.687,47	€ 1.664.245,37	€ 1.615.417,21	-€ 260.024,89
Residui passivi	€ 2.845.756,70	€ 2.052.185,56	€ 731.234,72	-€ 62.336,42

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 165.270,24	€ 4.918,77
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 91.459,07	€ 57.397,65
Gestione servizi c/terzi	€ 3.295,58	€ 20,00
MINORI RESIDUI	€ 260.024,89	€ 62.336,42

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della

sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	22.100,00	€ -	€ -	8.671,07	99.327,12	€ 130.098,19	€ -
	Riscossione/residui al 31.12	€ -	188,11	€ -	€ -	8.671,07	86.059,58		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	1%	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	85.156,70	123.700,14	105.964,00	€ 225.606,43	243.614,55	€ 784.041,82	€ -
	Riscossione/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	71.847,81	88.166,55		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	0%	0%	32%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	55.807,83	€ 16.461,65	€ 21.035,47	8.408,63	€ -	1.436,46	€ 103.150,24	€ -
	Riscossione/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1.436,46		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.272.713,98

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è **emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

In caso di risposta affermativa l'Ente **non ha provveduto** al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 28.900,00 **non determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Non risulta allegata alla proposta di deliberazione la ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12. Si invita l'amministrazione ad integrare la documentazione ed eventualmente rimpinguare il fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 e ciò in quanto, nonostante le richieste ad opera degli Uffici, gli organi degli Enti partecipati non hanno inviato alcun dato contabile.

Si invita l'Ente a sollecitare l'invio dei dati da parte degli Enti partecipati e ciò in quanto, eventuali disavanzi

e/o perdite potrebbero influire in maniera significativa anche sugli equilibri di bilancio.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 3.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.000,00

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		412.454,60	412454,6
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale		364.468,12	364468,12
205	Altre spese in conto capitale		2.640.233,46	2640233,46
	TOTALE			3417156,18

In merito si osserva che.....

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017		<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€	650.070,40	\
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	1.410.544,97	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	141.699,91	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	2.202.315,28	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	220.231,53	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	56.779,58	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	163.451,95	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	56.779,58	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate			257,82%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 674.698,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 95.855,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 578.843,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 902.371,00	€ 780.621,00	€ 674.698,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 121.750,00	-€ 105.923,00	-€ 95.855,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 780.621,00	€ 674.698,00	€ 578.843,00
Nr. Abitanti al 31/12	1.559,00	1.504,00	1.462
Debito medio per abitante	500,72	448,60	395,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari	€ 59.337,00	€ 42.787,00	€ 27.797,00
Quota capitale	€ 121.750,00	€ 105.923,00	€ 95.855,00
Totale fine anno	€ 181.087,00	€ 148.710,00	€ 123.652,00

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art. 1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € . 881.788,99
- W2* (equilibrio di bilancio): € . 719.394,04
- W3* (equilibrio complessivo): € . -304.220,41
-

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 10.000,00	€ 375,88	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 10.000,00	€ 473,69	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 20.000,00	€ 849,57	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 73.880,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.447,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 69.432,17	93,98%
Residui della competenza	€ 19.150,43	
Residui totali	€ 88.582,60	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che la capacità di riscossione dell'Ente è molto scarsa, ragion per cui si sollecita l'amministrazione comunale affinché provveda a porre in essere tutte quelle iniziative volte ad incrementare la capacità di riscossione delle imposte accertate da evasione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 33.672,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 50.071,63	
Residui riscossi nel 2019	€ 8.859,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 19.300,56	
Residui al 31/12/2019	€ 21.911,89	43,76%
Residui della competenza	€ 13.267,54	
Residui totali	€ 35.179,43	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che la capacità di riscossione dell'Ente è molto scarsa, ragion per cui si sollecita l'amministrazione comunale affinché provveda a porre in essere tutte quelle iniziative volte ad incrementare la capacità di riscossione dell'imposta.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 6.600,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 36.566,16	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.013,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 32.553,08	89,03%
Residui della competenza	€ 12.984,90	
Residui totali	€ 45.537,98	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che la capacità di riscossione dell'Ente è molto scarsa, ragion per cui si sollecita l'amministrazione comunale affinché provveda a porre in essere tutte quelle iniziative volte ad incrementare la capacità di riscossione dell'imposta.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 76,385,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: le tariffe sono diminuite.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 540.437,27	
Residui riscossi nel 2019	€ 71.847,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 468.589,46	86,71%
Residui della competenza	€ 155.448,00	
Residui totali	€ 624.037,46	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che la capacità di riscossione dell'Ente è molto scarsa, ragion per cui si sollecita l'amministrazione comunale affinché provveda a porre in essere tutte quelle iniziative volte ad incrementare la capacità di riscossione dell'imposta.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	€ -	€ 4.217,40	€ 1.436,46
Riscossione	€ -	€ 4.217,40	€ 1.436,46

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ -	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	#DIV/0!	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 362.328,55	
Residui riscossi nel 2019	€ 9.175,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 10.712,73	
Residui al 31/12/2019	€ 342.440,50	94,51%
Residui della competenza	€ 48.382,88	
Residui totali	€ 390.823,38	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che la capacità di riscossione dell'Ente è molto scarsa, ragion per cui si sollecita l'amministrazione comunale affinché provveda a porre in essere tutte quelle iniziative volte ad incrementare la capacità di riscossione dei fitti attivi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 705.122,46	€ 652.517,07	-52.605,39
102	imposte e tasse a carico ente	€ 45.389,07	€ 43.133,33	-2.255,74
103	acquisto beni e servizi	€ 588.435,80	€ 438.060,98	-150.374,82
104	trasferimenti correnti	€ 413.328,52	€ 430.428,19	17.099,67
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 64.787,00	€ 56.779,58	-8.007,42
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.000,00	€ 1.000,00	0,00
110	altre spese correnti	€ 7.663,40	€ 5.340,40	-2.323,00
TOTALE		€ 1.825.726,25	€ 1.627.259,55	-198.466,70

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 811.924,21	€ 652.517,00
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 38.528,03	€ 43.133,33
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 850.452,24	€ 695.650,33
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 850.452,24	€ 695.650,33
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio in quanto non costituito.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non ha effettuato impegni di spesa per

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

c) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

d) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

e) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

f) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

g) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

h) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati in quanto gli stessi, se pur formalmente sollecitati, non hanno inviato alcun dato contabile

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente **non ha provveduto** entro il 31 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	Altre	-	-	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		-	-		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II 1	Beni demaniali	101.816,62	-		
1.1	Terreni	-	-		
1.2	Fabbricati	34.279,38	-		
1.3	Infrastrutture	67.537,24	-		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.941.246,18	-		
2.1	Terreni	-	-	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.2	Fabbricati	4.940.584,68	-		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	-	-	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	-	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	-	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	601,50	-		
2.7	Mobili e arredi	60,00	-		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	-	-		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.138.285,61	-	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		9.181.348,41	-		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
IV 1	Partecipazioni in	-	-		
a	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII1	BIII1
b	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII1a	BIII1a
c	<i>altri soggetti</i>	-	-	BIII1b	BIII1b
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		-	-		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		9.181.348,41	-		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>Rimanenze</i>					
I	Totale rimanenze	-	-	CI	CI
<i>Crediti (2)</i>					
II 1	Crediti di natura tributaria	210.532,12	-		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	210.532,12	-		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	906.043,15	-		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	906.043,15	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	233.355,52	-	CII1	CII1
4	Altri Crediti	160.994,16	-	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	-	-		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	59.280,58	-		
c	<i>altri</i>	101.713,58	-		
Totale crediti		1.510.924,95	-		
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>					
III 1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	-		
<i>Disponibilità liquide</i>					
IV 1	Conto di tesoreria	2.058.648,52	-		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.058.648,52	-		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
Totale disponibilità liquide		2.058.648,52	-		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		3.569.573,47	-		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	-	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		-	-		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		12.750.921,88	-		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	6.514.759,97	-	AI	AI
II	Riserve	101.816,62	-		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	101.816,62	-		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.616.576,59	-		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	837.579,57	-	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	837.579,57	-		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	686.313,21	-		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	107.470,21	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	578.843,00	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	600.577,32	-	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.261.574,02	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	817.302,54	-		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	444.271,48	-		
5	Altri debiti	2.748.301,17	-	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	4.985,14	-		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.851,98	-		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	2.741.464,05	-		
	TOTALE DEBITI (D)	5.296.765,72	-		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	-	-	E	E
II	Risconti passivi	-	-	E	E
1	Contributi agli investimenti	-	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.750.921,88	0,00		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **non sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione :

- a) per quanto concerne le imposte in genere e significativamente TASI, TARI e IMU, osserva che la capacità di riscossione dell'Ente è molto scarsa, ragion per cui si sollecita l'amministrazione comunale affinché provveda a porre in essere tutte quelle iniziative volte ad incrementare la capacità di riscossione dell'imposta.
- b) per quanto concerne i fitti attivi e canoni patrimoniali osserva che la capacità di riscossione dell'Ente è molto scarsa, ragion per cui si sollecita l'amministrazione comunale affinché provveda a porre in essere tutte quelle iniziative volte ad incrementare la capacità di riscossione con particolare attenzione agli atti interruttivi dei termini, stante che le debenze risalgono anche a numerosi anni addietro e potrebbero rischiare di andare in prescrizione.
- c) Non risulta allegata alla proposta di deliberazione la ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12. Si invita l'amministrazione ad integrare la documentazione ed eventualmente rimpinguare il fondo rischi contenzioso.
- d) L'Ente si trova in una situazione di squilibrio in quanto strutturalmente deficitario. Detto squilibrio deriva principalmente dalla già accennata scarsa propensione alla riscossione, problema che a caduta riguarda almeno altri tre dei quattro parametri (otto in tutto) che indicano la deficitarietà strutturale dell'Ente. Appare dunque obbligato il percorso da intraprendere già con il prossimo bilancio di previsione e indicato dalle norme del TUEL, al fine di scongiurare un aggravarsi della situazione.
- e) non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati in quanto gli stessi, se pur formalmente sollecitati, non hanno inviato alcun dato contabile

L'Organo di revisione sollecita all'organo politico dell'ente

- al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- verifica costante e puntuale dell'attendibilità dei valori patrimoniali rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;

- *rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;*
- *rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;*
- *rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;*
- *rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;*
- *al rispetto della tempestività dei pagamenti*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 .

L'ORGANO DI REVISIONE

